



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'appalto di servizi tecnici inerenti l'assistenza scientifica archeologica per scavi, lavaggio e puliziareperti e rilievi nell'ambito del progetto di *Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa*, nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO, importo a base d'asta **€275.569,60 oltre oneri previdenziali e Iva.**

CUP: B64B11000130006 – CIG: 8143096765

RUP: arch. Luca d'Angelo



Sommario

Premesse.....	3
Art. 1 – Oggetto del contratto	3
Art. 2 – Prestazioni principali	3
Art. 3 – Prestazioni secondarie	5
Art. 4 – Ulteriori precisazioni relative all’espletamento dell’incarico.....	6
Art. 5 – Onorario dell’incarico.....	6
Art. 6 – Durata	7
Art. 7 – Obblighi dell’aggiudicatario	8
Art. 8 – Proprietà degli elaborati.....	9
Art. 9 – Modificazioni del servizio su richiesta della committente	9
Art. 10 – Incompatibilità.....	9
Art. 11 – Esclusione di altri incarichi.....	9
Art. 12 – Pagamenti – Anticipazione	9
Art. 13 – Tracciabilità flussi finanziari	10
Art. 14 – Riservatezza.....	11
Art. 15 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori	11
Art. 16 - Penali.....	11
Art. 17 – Garanzie.....	12
Art. 18 – Responsabilità dell’aggiudicatario.....	12
Art. 19 – Recesso	12
Art. 20 – Inadempienza e risoluzione del contratto	13
Art. 21 – Foro competente	14
Art. 22 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali.....	14
Art. 23 – Condizioni generali di contratto	15
Art. 24 – Protocollo di legalità - Patto Di Integrità.....	15
Art. 25 – Trattamento dei dati personali	15
Art. 26 – Divieto di cessione del contratto.....	16
Art. 27 – Cessione del credito	16



Premesse

Il Comune di Napoli, con delibera di Giunta comunale n.167 del 18 marzo 2014, ha approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato *Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa*, nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO.

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza scientifica archeologica, per scavi, lavaggio, pulizia reperti e loro incassettamento e per rilievi grafici nell'ambito dell'intervento denominato *Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa* al fine di garantire l'assistenza di personale specializzato durante tutte le fasi dei lavori che prevedono saggi e scavi stratigrafici estesi e movimentazione di terra e rilievo grafico dei resti antichi e degli ambienti moderni presenti nelle aree oggetto di intervento.

In particolare, i summenzionati servizi comprendono l'assistenza alla esecuzione dei saggi, scavi e/o movimentazione di terra di scavo archeologico con redazione del diario dei lavori, la documentazione fotografica, la redazione di planimetrie, sezioni e prospetti nonché l'assistenza al lavaggio dei reperti recuperati, alla selezione, deposito degli stessi, con redazione di elenchi e schede di precatalogo di contesti selezionati, la cui stesura andrà concordata con la Direzione scientifica delle attività, ricoperta da funzionario della Soprintendenza archeologia, Belle Arti, paesaggio della città di Napoli (d'ora in poi Soprintendenza).

Il servizio di assistenza scientifica archeologica, per scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi dovrà garantire l'assistenza archeologica ai lavori di sbancamento e scavo, restituzione grafica dei rilievi effettuati e redazione della documentazione scientifica e delle relazioni richieste dal Comune di Napoli e dalla Soprintendenza, ed ogni altra attività eventualmente prescritta da questi ultimi.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e dall'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante, e/o la competente Soprintendenza, abbia a manifestare, anche in corso di svolgimento dell'incarico ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

Le prestazioni di cui al presente servizio sono suddivise in prestazioni principali e prestazioni secondarie, come di seguito specificato agli art. 2 e 3.

Art. 2 – Prestazioni principali

L'attività deve garantire le seguenti prestazioni principali:



- assistenza scientifica all'esecuzione dei saggi di scavo archeologico;
- assistenza scientifica ad ogni fase lavorativa che comporti scavo e/o movimentazione di terra nel corso dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione del progetto denominato *Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa*;
- assistenza al lavaggio del materiale eventualmente rilevato, selezione dello stesso per classe e forma e sistemazione in apposite cassette fornite dalla impresa esecutrice dei lavori, elaborazione schede di precatalogo dei reperti, secondo le indicazioni fornite dalla direzione scientifica in capo alla competente Soprintendenza;
- *rilievo celerimetrico e diretto*: aggiornamento delle planimetrie, delle sezioni e dei prospetti delle aree di sostruzione del monumento (ai diversi livelli) già indagate nelle campagne precedenti e planimetrie di parti di edifici e/o degli ambienti moderni in cui, nell'ambito del progetto, sono previsti nuovi interventi edilizi o di restauro;
- rilievi a scala di dettaglio per piccole aree.

E' richiesto un *rilievo integrato* utilizzando le tecniche più innovative di rilevamento e rilievi diretti, in considerazione delle condizioni dei luoghi oggetto d'intervento e/o di ulteriori complessità che si potrebbero verificare nel corso dei lavori.

In relazione alle aree di intervento oggetto di gara, si dovrà procedere con:

1. la realizzazione di una poligonale secondaria di appoggio ai rilievi indiretti e diretti, necessaria per la descrizione puntuale delle diverse aree di intervento; tale poligonale deve essere agganciata alla poligonale principale esistente ed ai capisaldi utilizzati per il rilievo celerimetrico delle indagini precedenti, che sarà resa disponibile dalla Soprintendenza Archeologica; dovrà, inoltre, essere inserita nella cartografia del Comune di Napoli (1/1000) e corredata dalle monografie dei vertici di stazione di nuovo impianto.
2. la realizzazione di n. 4 planimetrie (alle scale di rapp. 1:100, 1:50) in relazione ad ogni livello e per ogni ordine riconoscibile del monumento (*fondazioni: livello-1; ambulacro/cunei/vomitori, cavea/scena: livello 0; ballatoi e scala: livello 1; ambienti antichi livelli 2-3-4*; in particolare, per l'edificio scenico e per l'area dell'orchestra il numero di planimetrie potrà essere incrementato in corso d'opera, a seguito dei risultati degli scavi e degli accertamenti, previa valutazione da parte della Direzione scientifica delle attività e della Direzione dei lavori);
3. la realizzazione di n. 6 sezioni-prospetto (alla scala di rapp. 1: 100, 1:50) di cui n. 3 passanti nelle aree di sostruzione del monumento, della cavea e della scena che aggiornano le sezioni-prospetto già realizzate nella campagna di lavori anni 2003-2009; n. 3 sezioni-prospetto relative all'edificio moderno che ingloba la scena (n. 2 relative ai fronti esterni e n. 1 interna, in senso longitudinale (NE/SW)); la definizione puntuale delle sezioni-prospetto sarà concordata in corso d'opera con la



Direzione scientifica delle attività e Direzione dei lavori in relazione allo stato di conservazione e dell'interesse scientifico dei rinvenimenti;

4. la restituzione grafica vettoriale delle ortofoto (piante, prospetti e sezioni alle scale di rapp. 1:100 e 1:50) con resa naturalistica delle evidenze archeologiche, conforme ai rilievi già prodotti nella sopracitata precedente campagna di lavori, ai quali i nuovi elaborati andranno collegati o riferiti.

Tutti gli elaborati saranno consegnati su supporto digitale e, per quanto riguarda gli elaborati bidimensionali, in formato dwg e pdf, unitamente a stampe cartacee nel numero di 3 copie (scala 1:50 e riduzioni in scala appropriata per una visione complessiva del manufatto).

Si dovrà, inoltre, procedere con:

- rilievo e redazione di planimetrie, sezioni e prospetti da eseguirsi nel corso dello scavo, ai vari livelli stratigrafici nella opportuna scala di dettaglio; la documentazione dovrà inoltre, rapportarsi al rilievo topografico fornito dalla Direzione scientifica delle attività in capo alla competente Soprintendenza, nonché il posizionamento, la rilevazione e la documentazione con planimetrie e schede ministeriali, nel caso vengano identificate evidenze archeologiche.

L'affidatario, entro sessanta giorni dal termine delle operazioni di scavo archeologico dovrà consegnare, in tre copie cartacee e su supporto informatico, la documentazione sopra descritta sia al Comune di Napoli sia alla Soprintendenza per i beni Archeologici di Napoli, compresa la documentazione grafica interpretativa.

Art. 3 – Prestazioni secondarie

L'attività deve garantire le seguenti prestazioni secondarie:

- produzione della documentazione fotografica digitale relativa agli scavi svolti e di dettaglio degli strati e delle strutture, nel corso dei singoli scavi;
- redazione del diario dei lavori di scavo e compilazione di schede cartacee su supporto digitale relative alle unità stratigrafiche (U.S.), strutture murarie, pavimentali e relativi rivestimenti (U.S.M/U.S.R.), settori del monumento (M.A.F.) in cui ricadono gli scavi previsti dal progetto in oggetto;
- creazione e implementazione di apposito data base;
- report delle attività svolte nelle fasi intermedie di ogni scavo e relazione archeologica finale, comprensiva delle relazioni dei singoli saggi e/o aree di indagine eseguiti nel corso dei lavori;
- *rilievo Laser scanner 3D*: rilievo del monumento ai diversi livelli nelle aree di nuova indagine (cavea, edificio moderno che ingloba la scena, i resti della stessa, arco di via Anticaglia, 29) e restituzione del modello 3D e 2D a nuvola di punti, accompagnato da foto ad alta definizione



nei casi indicati dalla Direzione scientifica delle attività e dalla Direzione dei lavori in fase di esecuzione e restituzione di ortofoto.

Tutti gli elaborati saranno consegnati su supporto digitale, unitamente a stampe cartacee nel numero di 3 copie.

L'affidatario, entro sessanta giorni dal termine delle operazioni di scavo dovrà consegnare, in tre copie cartacee e su supporto informatico, la documentazione sopra descritta sia al Comune di Napoli sia alla Soprintendenza per i beni Archeologici di Napoli, comprese la documentazione grafica interpretativa e fotografica.

Art. 4 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante, con la Direzione lavori, la Direzione scientifica, e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di assistenza durante il suo svolgimento.

In qualsiasi momento del processo spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze possano compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Committente potrà proporre la risoluzione in danno.

La durata massima dell'appalto espressa in ore (6.810) (prestazioni principali), unitamente alle attività di cui alle prestazioni secondarie, dovrà essere distribuita in 549 giornate naturali e consecutive, come meglio specificato al successivo art. 6.

Art. 5 – Onorario dell'incarico

La parcella professionale delle prestazioni poste a base di gara ammonta a complessivi € 275.569,60 comprensivi di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre oneri previdenziali e IVA.

Le prestazioni sono suddivise in principali e secondarie.

Il costo delle prestazioni principali e secondarie è stato determinato dal RUP e dalla competente Soprintendenza tenendo conto del Tariffario - Collaborazioni Archeologiche - adottato dalla competente Soprintendenza.

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto l'attività tecnico-professionale degli addetti al servizio, ai fini della tutela del rischio, è inclusa nel piano di sicurezza redatto per l'appalto lavori avente ad oggetto il progetto *Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa*, nè sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI.



La parcella è sinteticamente definita nelle tabelle seguenti:

a) Prestazioni principali quantificate in ore/uomo

Profilo professionale	n. risorse	Totale h/uomo	Compenso h/uomo	Totale Compenso h/uomo
a) Archeologo I livello	1	950	€ 42,28	€ 40.166,00
b) Archeologo II livello	2	2.900	€ 34,06	€ 98.774,00
c) Archeologo III livello	2	2.100	€ 27,78	€ 58.338,00
d) Architetto/Ingegnere/ /Geometra Topografo	1	860	€ 34,06	€ 29.291,60
Totali	6	6.810		€ 226.569,60

b) Prestazioni secondarie

Prestazioni secondarie	Compenso
Documentazione: diario dei lavori, schede, data-base, report	€ 14.500,00
Documentazione fotografica	€ 6.500,00
Rilievo laser scanner 3D	€ 28.000,00
Totale	€ 49.000,00

Art. 6 – Durata

Il servizio di assistenza scientifica archeologica, per scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi è programmato per tutta la durata dei lavori per la realizzazione del progetto denominato Teatro, concordandola con la Direzione dei lavori di detto intervento *Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa* e dovrà garantire, di concerto con la Direzione scientifica delle attività e con la competente Soprintendenza, la tempistica per ogni fase di lavoro.



L'appalto prevede la prestazione del servizio da parte delle risorse messe a disposizione dall'Appaltatore. La durata massima dell'appalto espressa in ore (6.810, ripartite come nella tabella di cui all'art. 5) (prestazioni principali), unitamente alle attività di cui alle prestazioni secondarie, dovrà essere distribuita in 549 giornate naturali e consecutive, così come previsto dagli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione del progetto denominato *Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa*, precisando che tale numero potrà subire variazioni in relazione alle giornate offerte dall'aggiudicatario di detti lavori.

Le previste ore lavorative dovranno essere comunque distribuite in modo da garantire, per l'intera durata dei lavori (inclusa la fase di collaudo), l'assistenza scientifica.

Art. 7 – Obblighi dell'aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento, di concerto con la Direzione dei lavori, con la Direzione scientifica delle attività e con la competente Soprintendenza e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 3 (tre) copie cartacee firmate, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia modificabile su supporto informatico.

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti degli adempimenti connessi alle clausole del contratto oggetto del presente appalto, restando implicitamente inteso che le norme contenute nel presente Capitolato sono riconosciute necessarie al corretto espletamento del servizio richiesto.

L'Appaltatore dovrà provvedere agli oneri assicurativi mediante stipula di apposita polizza per danni ai soggetti impegnati nell'espletamento del servizio, ai consulenti e verso terzi.

L'Appaltatore dovrà assicurarsi che le attrezzature e i materiali di consumo richiesti siano conformi alle normative CE ove previste, siano perfettamente funzionanti e presenti nei luoghi, nelle date e negli orari previsti.

Il personale tecnico dovrà essere in attività nei luoghi, nei giorni e negli orari di lavoro previsti dalla Direzione lavori e dalla Direzione scientifica. In caso di mancato o cattivo funzionamento delle attrezzature o dei materiali di consumo, l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente alla loro sostituzione. I danni economici derivati dai tempi di attesa di nuove attrezzature e/o materiali di



consumo saranno a carico dell'Appaltatore, che dovrà rispondere delle eventuali spese supplementari riguardanti soggiorni, diarie e giornate di lavoro non previste, dei professionisti a consulenza designati dall'Amministrazione e del personale dell'Amministrazione eventualmente a supporto. I danni a persone, attrezzature, a terzi non saranno in nessun modo imputabili all'Amministrazione.

Le prestazioni dovranno essere effettuate contestualmente alle fasi di scavo che interessano l'opera pubblica in oggetto. Qualora le prestazioni non possano essere svolte l'Appaltatore sarà in ogni caso tenuto a rifondere gli eventuali danni che, in dipendenza dell'esecuzione del servizio, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private o a persone e a sollevare da ogni corrispondente richiesta la Stazione appaltante.

Art. 8 – Proprietà degli elaborati

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i rilievi resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente.

Art. 9 – Modificazioni del servizio su richiesta della committente

La Stazione appaltante si riserva la insindacabile facoltà, all'atto esecutivo, di introdurre nel servizio quelle variazioni sul piano di lavorazione che riterrà opportune, nell'interesse della riuscita e nell'economia dei lavori, attraverso apposita relazione predisposta dal Direttore dei lavori in accordo la Soprintendenza e con il Referente dell'Appaltatore, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese, compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Art. 10 – Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 11 – Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per l'assistenza archeologica di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 12 – Pagamenti – Anticipazione

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, sarà corrisposta all'affidatario, entro quindici



giorni dall'effettivo inizio della prestazione, un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione.

I pagamenti verranno disposti in base allo stato d'avanzamento dei lavori come previsto nel cronoprogramma. Dopo aver effettuato le verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il D.U.R.C., ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100, il pagamento verrà disposto, previa emissione di regolare fattura.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

Sulla fattura dovranno essere indicate analiticamente le prestazioni effettuate.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere le seguenti specificazioni:

- indicazione delle ore utilizzate per ciascun componente le squadre e delle corrispondenti risultanze economiche in base al corrispettivo di aggiudicazione;
- indicazione delle attività svolte in riferimento all'appalto;
- diario dei lavori.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Art. 13 – Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto



immediato.

Art. 14 – Riservatezza

L’Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell’incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall’esecuzione dell’incarico. L’inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 22.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l’Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell’incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 15 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L’Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 16 - Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell’esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all’Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell’eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L’applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l’Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all’applicazione della penalità.

Il mancato rispetto di quanto prescritto dal presente Capitolato oltre che degli impegni assunti dall’affidatario in sede di offerta per cause dipendenti dall’Appaltatore, obbliga quest’ultimo al pagamento di una sanzione pecuniaria variabile tra € 100,00 ed € 1.000,00 stabilita dalla stazione



appaltante in base alla gravità di ciascuna inadempienza e al danno cagionato. La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

Art. 17 – Garanzie

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Polizza assicurativa

L'aggiudicatario, contestualmente all'aggiudicazione, deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale, per un massimale di € 1.000.000,00. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

Art. 18 – Responsabilità dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 19 – Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato. L'affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 9 "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare all'affidatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte. La Stazione Appaltante ha, inoltre, facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione, in qualunque fase delle prestazioni.



In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione. Ove, per carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento non venga conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite, come indicato all'articolo 13 del presente capitolato. Ove non venga acquisita la verifica di conformità effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Art. 20 – Inadempienza e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà, inoltre, alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti specie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro,



prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 21 – Foro competente

Per le eventuali controversie e che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 22 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avrà luogo entro 90 giorni dalla presa d'atto, da parte dell'Amministrazione comunale, dell'aggiudicazione definitiva con il relativo impegno contabile. Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Napoli. Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.



Art. 23 – Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 24 – Protocollo di legalità - Patto Di Integrità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del “*Protocollo di Legalità*” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del “*Protocollo di legalità*”, che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando, inoltre, che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 31/01/2019 approva il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2019-2021.

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 approva il documento denominato “*Patto di Integrità*” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 25 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.



Art. 26 – Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 27 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.